



Provincia di Avellino

Settore 3 - Edilizia Scolastica e Patrimonio

Prot. N.25610 del 02/08/2022

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 - “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIALE CON UNIVERSITA' PUBBLICHE E ENTI DEL TERZO SETTORE, FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE DI PROPOSTE DI RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 e ss.mm.ii., recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 - *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Componente 3 - *Turismo e cultura 4.0 (M1C3-3)*, Misura 1 - *Patrimonio culturale per la prossima generazione*, Investimento 1.2 - *Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*, del PNRR;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare il Target M1C3-3, da conseguire entro il T2-2026, relativo alla conclusione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura, con complessivi 617 luoghi della cultura oggetto di interventi realizzati, così distribuiti: n. 352 tra musei, monumenti, aree archeologiche e parchi, 129 archivi, 46 biblioteche e 90 siti culturali non statali. Si tratta di interventi fisici volti a rimuovere le barriere architettoniche e l'installazione di ausili tecnologici che consentano la fruizione alle persone con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Il Target prevede altresì che il 37% degli interventi sia localizzato al Sud;

CONSIDERATO che l'Investimento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”* ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, dei quali euro 127.458.839,00 per progetti riguardanti siti appartenenti al Ministero della Cultura da acquisire attraverso schede progettuali, euro 127.460.000,00 per siti non appartenenti al Ministero della Cultura, euro 6.429.400,00 per la redazione del P.E.B.A., euro 32.147.000,00 per la realizzazione del progetto AD Arte. Sistema Informativo, euro 6.504.761,00 per il corso di formazione-informazione-sensibilizzazione relativo al progetto;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”*;

VISTO l'articolo 24 *“Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche”* della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante *“Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”*;

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante *“Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”*;

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante *“Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”*;

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1 ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”*;

VISTO l'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC”*;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura 7 luglio 2021, n. 528, recante *“Modello di governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli*

investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNR) a titolarità del Ministero della Cultura", modificato dal successivo decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura 20 gennaio 2022, n. 10, che, in particolare, stabilisce:

- all'articolo 1, che fino al 31 dicembre 2026, presso il Segretariato generale opera l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero della Cultura. In particolare, l'Unità di missione provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. L'Unità di missione svolge altresì le funzioni relative al coordinamento della fase attuativa del PNRR previste dagli articoli 8 e 9 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- all'articolo 2, che, nell'elencare gli interventi previsti dalla Missione 1 - Componente 3 del PNRR, di competenza del Ministero della Cultura, indica la Direzione generale Musei quale struttura attuatrice dell'intervento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"*, per un importo pari a 300 milioni di euro;

VISTA la comunicazione di Avviso Pubblico del 12/05/2022 della Direzione generale Musei del Ministero della Cultura dell'apertura dei termini per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura da finanziare nell'ambito del PNRR ;

VISTO che Il suddetto Avviso pubblico ha lo scopo di individuare, mediante procedura valutativa selettiva, proposte progettuali finalizzate alla rimozione di ogni tipo di barriera dei musei e luoghi della cultura pubblici;

Considerato che:

- La Provincia di Avellino risulta proprietaria del **Museo Irpino**, il quale oggi può considerarsi il principale tesoro del patrimonio culturale dell'Ente Provincia. Espone le sue collezioni presso la sede storica del Palazzo della Cultura e in parte degli ambienti del Complesso Monumentale Carcere Borbonico.

- La Provincia di Avellino ritiene necessario prevedere un attivo coinvolgimento in fase progettuale delle Università pubbliche ed Enti Pubblici di Ricerca nonché Enti del Terzo settore, come anche valorizzato dall'Ente Attuatore nella fase di valutazione delle proposte di interventi candidate all'Avviso di finanziamento PNRR;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA PROVINCIA DI AVELLINO RENDE NOTO CHE

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso di Manifestazione di interesse

La Provincia di Avellino, in conformità al principio di concorrenza, nonché ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. N. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii intende costituire un partenariato istituzionale e sociale finalizzato alla co-progettazione di proposte di valorizzazione nonché interventi di rimozione di ogni tipo di barriera, fisica, cognitiva e sensoriale che limitino la fruizione delle strutture museali.

Art. 2 – Caratteristiche degli spazi del Museo Irpino

La Provincia di Avellino intende accogliere le Manifestazioni di interesse per la co-progettazione di interventi per il **Museo Irpino** situato nel Complesso Monumentale Carcere Borbonico di Avellino e nel Palazzo della Cultura.

La sede storica del museo è situata in un edificio di architettura neorazionalista, conosciuto come Palazzo della Cultura inaugurato il 19 dicembre del 1966. La costruzione si sviluppa intorno ad un piccolo cortile centrale: la sezione archeologica occupa l'intero piano terra per una superficie complessiva di circa 2000 mq. Al piano superiore è invece ospitata la sezione presepiale e, sullo stesso piano, è presente anche la mediateca con 10 postazioni per la navigazione, 3 postazioni per l'archiviazione ottica e la redazione di ipertesti, una videoteca e una fonoteca. Al secondo piano è situata la **biblioteca provinciale "Scipione e Giulio Capone"**, mentre al piano seminterrato si trovano l'emeroteca e la biblioteca dei ragazzi.

Il Complesso Monumentale Carcere Borbonico, dismessa nel 1987 la sua funzione di istituto di pena, ospita nei tre padiglioni una volta destinati alla detenzione maschile, varie sezioni del Museo Irpino: la pinacoteca, il lapidario, il deposito visitabile, la sezione risorgimento, quella scientifica, e il nuovo percorso espositivo "Irpinia. Memoria ed evoluzione". Negli stessi padiglioni, alcuni spazi sono destinati ai servizi culturali, come il CRBC, Centro Regionale per i Beni Culturali di Napoli, l'ufficio catalogo del Mibac, sale per mostre temporanee, un auditorium e una sala conferenze.

Art. 3 – Soggetti ammessi a presentare Manifestazione di interesse

La Provincia di Avellino, per il miglior raggiungimento delle finalità dell'intervento proposto, intende costituire apposito partenariato istituzionale e sociale con Università pubbliche ed Enti Pubblici di Ricerca nonché Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.- Codice del Terzo settore- fra cui Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni.

Art. 4 – Proposte ammissibili

I Soggetti interessati possono presentare il loro interesse per la realizzazione di proposte di interventi di rimozione di barriere fisiche cognitive e sensoriali da candidare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda

I Soggetti interessati possono presentare Manifestazione di interesse e la documentazione di seguito indicata, entro e non oltre il 10/08/2022 alle ore 12:00 inviando una PEC all'indirizzo

info@pec.provincia.avellino.it allegando :

- Manifestazione di interesse (Allegato 1);
- Atto costitutivo e Statuto dell'Ente proponente;
- Curriculum aggiornato dell'Ente proponente;
- Documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante Legale.

Art. 6 – Termini del rapporto

I Soggetti individuati attraverso la presente Manifestazione di interesse andranno a costituire un partenariato istituzionale e sociale volto a definire – di concerto con la Provincia di Avellino – gli interventi da candidare all'Avviso in oggetto.

Al termine della fase di selezione istruita dal Ministero della Cultura ed in caso di ammissione a finanziamento, saranno disciplinati i rapporti tra la Provincia di Avellino i soggetti che hanno presentato Manifestazione di interesse mediante apposito atto convenzionale.

In caso di mancato finanziamento da parte del Ministero della Cultura attraverso l'Avviso pubblico di cui sopra, non si potrà procedere alla formalizzazione del partenariato pertanto nessun soggetto proponente potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai Soggetti presentanti Manifestazione di interesse verranno utilizzati esclusivamente per le finalità dell'Avviso di Manifestazione di interesse nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 196/2003 (c.d. *Codice Privacy*) ed al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (c.d. *GDPR 2016/679*). Il titolare del trattamento è la Provincia di Avellino.

Art 8 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento (RUP) del presente avviso è individuato nel dott. Matarazzo Roberto della Provincia di Avellino.

Avellino, lì 02/08/2022

Il RUP

F.to Dott. Roberto Matarazzo

Il Dirigente

F.to Ing. Fausto Mauriello